

Ing. Antonio Zonta

Spett. Provincia di Treviso
Settore Edilizia, Patrimonio, Stazione Appaltante
PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Oggetto: Preventivo per intervento formativo per l'ufficio del RUP – Lavori di sostituzione edilizia di edifici scolastici conseguente a demolizione e dismissione da destinare all'ITIS Planck di Villorba.

Si invia preventivo per le attività formative di cui all'oggetto, da svolgere presso la sede della Provincia di Treviso, in conformità all'allegata proposta.

- Compenso forfettario per le attività formative come descritte nell'allegata proposta ⁽¹⁾	€	500,00
- Contributo previdenziale ⁽²⁾ (Quota di 2/3 a carico del committente) 24% x 2/3 x 500	€	80,00
Totale	€	580,00

⁽¹⁾ Competenze fuori dal campo I.V.A ai sensi art. 1 e art. 5 D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni, in quanto legate a prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

⁽²⁾ La prestazione in regime di lavoro autonomo occasionale da parte di soggetti titolari di pensione è attualmente soggetta a contributo previdenziale del 24%, per 2/3 a carico del committente e per 1/3 a carico del percettore, per la parte eccedente l'importo di € 5.000,00 annui. Il contributo potrebbe non essere dovuto qualora, al momento della liquidazione, il reddito complessivo da lavoro occasionale dello scrivente dovesse risultare inferiore alla predetta soglia.

Treviso, 09/02/2024

Antonio Zonta

Proposta di intervento formativo per l'ufficio del RUP – Lavori di sostituzione edilizia di edifici scolastici conseguente a demolizione e dismissione da destinare all'ITIS Planck di Villorba.

Premessa

Il processo di produzione delle costruzioni civili è caratterizzato da due elementi di particolare criticità:

1. l'unicità del prodotto finale, che esclude la possibilità di testare diverse soluzioni tecnologiche attraverso la realizzazione di prototipi (al contrario di quanto avviene nella produzione industriale);
2. l'alto livello di frammentazione dei soggetti che intervengono nelle diverse fasi del processo.

La criticità di cui al punto 1. (Unicità del prodotto) richiederebbe, al contrario di quanto avviene, una forte integrazione tra tutti i soggetti che intervengono nel processo di produzione (inteso come il complesso delle attività che vanno dall'ideazione all'utilizzo, passando attraverso i livelli di progettazione, realizzazione e verifica).

Le norme sulla contrattualistica pubblica, ma quasi sempre anche le prassi in vigore nelle gestioni privatistiche, determinano le criticità sintetizzate al punto 2. Il processo di realizzazione si sviluppa infatti attraverso il coinvolgimento, regolato da contratti, di numerosi soggetti: progettista/progettisti, verificatori, impresa/imprese costruttrici, direzione dei lavori, coordinatore per la sicurezza, collaudatore/collaudatori, ulteriori soggetti che possono intervenire con funzioni di carattere specialistico - ad esempio per indagini ambientali o archeologiche.

Il coordinamento, estremamente complesso, del sistema di relazioni qui sinteticamente descritto, spetta al Responsabile Unico del Progetto, che generalmente non dispone di strumenti efficaci che vadano oltre le norme contrattuali che regolano i rapporti con i diversi soggetti che intervengono nel processo.

Contenuto dell'intervento formativo

Ciò che si propone è un intervento formativo, basato sull'introduzione della metodologia Lego® Serious Play®, finalizzato a migliorare la capacità del RUP di integrare i diversi soggetti e le diverse competenze che intervengono nel processo attraverso una metodologia gestionale orientata alla motivazione più che al semplice rispetto della regola.

La formazione, di tipo "learning by doing" si svolgerà nel corso di una sessione, eventualmente articolata in più fasi, alla quale si prevede intervengano, oltre al RUP, lo staff interno di supporto, e i soggetti esterni (almeno i principali) che partecipano al processo di produzione relativo ai "lavori di sostituzione edilizia di edifici scolastici conseguente a demolizione e dismissione da destinare all'ITIS Planck di Villorba". Nel particolare contesto, la metodologia adottata richiede orientativamente un numero massimo di 8 partecipanti.

Si prevede che la sessione abbia una durata orientativa di 4 ore, da svolgere preferibilmente nella mattinata, in modo da consentire, qualora se ne manifesti l'esigenza, un follow-up pomeridiano.

La sessione sarà strutturata nelle fasi previste dagli standard definiti dall'Associazione dei Master Trainer di Lego® Serious Play®, dalla quale lo scrivente ha ottenuto la certificazione di facilitatore.

- Domande e sfide preparate in precedenza dal facilitatore.
- Costruzione di modelli con mattoncini LEGO® sviluppati appositamente per questo scopo. Le costruzioni sono una risposta di ogni partecipante alla sfida proposta dal facilitatore.
- Condivisione della storia o del significato del modello costruito. I modelli 3D costruiti con mattoncini LEGO® servono come base per lo scambio di conoscenze ed esplorare diversi punti di vista, per risolvere problemi e prendere decisioni.
- Riflessione su modelli e storie condivise.

Nello specifico, l'obiettivo sarà:

1. L'avvio di un processo di integrazione in un unico gruppo di componenti diverse, al fine di superare le barriere organizzative, geografiche e culturali. Costruire modelli concettuali con le proprie mani consente a ciascun partecipante di scoprire un potenziale in precedenza non completamente conosciuto, consente di migliorare la comunicazione tra i diversi componenti, rafforza la capacità di collaborazione e aumenta il coinvolgimento per il perseguimento dell'obiettivo comune. In questo senso si costruirà un modello di integrazione condiviso tra i partecipanti.
2. Partendo dal primo modello, integrarlo evidenziando la posizione del soggetto (o dei soggetti) esecutori dei lavori e i possibili elementi di criticità tra gli esecutori e gli altri attori del processo. Questo secondo punto potrebbe comprendere una valutazione sull'opportunità di includere l'impresa appaltatrice nel quadro di un'ulteriore sessione formativa.

Si riporta in allegato uno schema relativo alle modalità operative di svolgimento delle attività.

Treviso, 09/02/2024

Antonio Zonta

Allegato - Schema di svolgimento dell' intervento formativo per l'ufficio del RUP – Lavori di sostituzione edilizia di edifici scolastici conseguente a demolizione e dismissione da destinare all'ITIS Planck di Villorba

Obiettivo: Creare una visione condivisa del processo dei lavori relativi all'intervento di _____
 Numero di partecipanti: _____

Provincia di Treviso - Protocollo Generale n 8083 del 12/02/2024

	Inizio Durata	Finalità e focus	Domanda principale, istruzioni e note
09.00	60 minuti 10 minuti 4 minuti building 6 minuti sharing (x1) 3 minuti reflecting 5 minuti 3 minuti 6 minuti (x1) 5 minuti 5 minuti 9 minuti sharing (6 x 1'30") 5 minuti reflecting	Presentazione 6+1 minuti Presentazione del metodo 3 minuti Skills Building Costruire una torre Metaphors Costruire un modello secondo le istruzioni Dare un significato al modello Sharing Reflecting Costruire un modello per raccontare una storia	Explorer kit Unico caso in cui dovrete seguire delle istruzioni Il collega ideale Una vacanza da incubo
10.00	35 minuti 7 minuti 18 minuti (6 x 3) 10 minuti (o meno)	Costruire il modello (5 parole per descrivere) Condividere il modello Riflessioni sulle possibili differenze nella rappresentazione dell'idea di progetto	Starter kit AT1: Costruisci il modello della tua idea di _____
	5 minuti break		
10.40	40 minuti 7 minuti 24 minuti (6 x 4)	Costruire il modello (5 parole per descrivere) Condividere il modello	Starter kit AT1: Costruisci il tuo modello del _____

	8 minuti	Riflessioni sul modello	
11.20	40 minuti		AT2: Costruire un modello condiviso del progetto _____ (evidenziando gli elementi che possono contribuire a migliorarne la qualità)
	2 minuti	Red brick or equivalent	
	8 minuti	Costruire il modello condiviso	
	2 minuti	Giro di tavolo	
	20 minuti	Negoziare il modello. Per te questo modello va bene? Aggiungeresti/modifichereesti qualcosa? Sono tutti d'accordo?	
	8 minuti	Descrizione del modello condiviso (storytelling) da parte di un volontario. Riflessioni e considerazioni finali.	

N.B.: Lo schema sopra riportato ha valore esclusivamente indicativo, e potrà variare sia nei contenuti che nei tempi delle varie attività secondo quanto verrà concordato con il Responsabile Unico del Progetto.